

segue

Segue da pag. 4

aiuto spirituale che non sperimentavo più da tanti anni. Anche in casa le cose stavano migliorando rapidamente, e iniziavo un nuovo cammino pregando quotidianamente il Rosario.

Infine il Signore mi portò ad andare a pregare anche nel Monastero di Casanova e a chiedere preghiere.

La mia vita sta riprendendo, le cose migliorano in ragione di quanto mi avvicino sempre di più al Signore.

Ci sono ancora dei combattimenti ma non è più come prima.

Vedo e riconosco sempre nella mia vita che Dio mi ama e mi mette accanto sempre chi mi aiuta.

Il 5 aprile 2013, primo venerdì del mese, ero presente con mia moglie alla celebrazione eucaristica presso la chiesa Nostra Signora della Salute.

Desidero rendere testimonianza della mia esperienza e dei sentimenti che ho provato in quell'occasione durante l'adorazione di Gesù Eucaristia.

Mi hanno commosso tantissimo le parole del canto che nel ritornello diceva: "Stringimi, con il tuo amore riempiami...". Mi sono guardato intorno e ho visto anche altre persone con il fazzo-

letto in mano visibilmente commosse. Per la prima volta, dopo molti anni, ho partecipato insieme a mia moglie a questa celebrazione e in quell'occasione don Adriano ha anche pregato personalmente su di noi.

Dal Signore ricevo sempre tanto bene quando partecipo a queste celebrazioni del lunedì e del primo venerdì del mese; ultimamente cerco di partecipare

assiduamente e sto incominciando di nuovo ad andare alla messa quasi ogni giorno, dopo tanti anni che non accadeva più perché in passato ero stato influenzato e coinvolto da persone e da certi ambienti negativi.

Soffro ancora per queste mie debolezze specialmente quando non sono nella grazia del Signore; anche mia moglie soffre con me. Con l'aiuto del Signore desidero pertanto continuare questo cammino che ho iniziato e Lo ringrazio pregandolo di guidarmi sempre.

Ringrazio anche Don Adriano e tutto il Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione per le celebrazioni ricche di fede e per queste preghiere coinvolgenti, toccanti ed efficaci.

Sia gloria al Signore Gesù e grazie anche alla beata Vergine Maria.



Programma incontri di luglio, agosto e settembre 2014

S. Messa presieduta da don Adriano Gennari seguita dall'adorazione eucaristica con preghiere di intercessione per sofferenti e malati

LUGLIO – Presso il Monastero abbaziale di Casanova (Carmagnola-TO):

- **ESERCIZI SPIRITUALI APERTI A TUTTI** da mercoledì 2 a domenica 6 luglio.

Per prenotazioni telefonare al Monastero n. 011.9795290

- domenica 6 – 13 – 27 ore 15,30: S. Messa e adorazione eucaristica

- **ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI:** da mercoledì 30 luglio a domenica 3 agosto.

Per prenotazioni telefonare al Monastero n. 011.9795290

Ogni martedì – ore 20,30 S. Messa – adorazione eucaristica - compiata

AGOSTO – Monastero di Casanova ore 15,30: - domenica 3 – 24 - 31

Le celebrazioni dei martedì sera alle ore 20,30 riprendono da martedì 26 e seguenti.

SETTEMBRE – Lunedì 15 e 22 ore 20,30 - riprendono le celebrazioni presso il santuario N.S. della Salute.

§ Monastero di Casanova ore 15,30: domenica 7 – 21 – 28

§ Incontri presso il Centro di Ascolto di c.so Regina Margherita, 190: – ore 20,30:

venerdì: 12 - adorazione eucaristica con riflessione sulla Parola di Dio
26 - in preghiera con il S. Rosario

§ Sabato 27 – ore 16,30 – S. Messa presso la chiesa di San Martin in Aosta.

In via Belfiore 12: servizio caritatevole presso la mensa dei poveri, ogni domenica e festivi e distribuzione dei pacchi famiglia al mercoledì pomeriggio. **Collabora anche tu** nel sostenere le nostre iniziative donando il **cinque per mille** dell'IRPEF all'**Associazione di volontariato "Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione"** ONLUS indicando nella casella predisposta il codice fiscale: **97577880012**

- Conto Corrente Postale n. 38392106

- Banco posta IBAN IT36S0760101000000038392106

- C.C. bancario IBAN IT57A055840100000000017636

Proseguono, su richiesta telefonica, le consulenze volontarie mediche specialistiche e legali.

Don Adriano riceve presso il Centro di Ascolto di corso Regina Margherita 190 – Torino lunedì mattina, martedì e giovedì pomeriggio – tel. 011. 4377070 - fax 011.4734342 – e presso la Casa di Spiritualità di Casanova (Carmagnola – Torino) sabato mattina – tel. 011.9795290. - Cell. don Adriano 3355930501.

• Sito internet: www.cenacoloecucaristico.it • e-mail: donadriano@cenacoloecucaristico.it

Mensile del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione – Associazione di Volontariato – ONLUS

– Corso Regina Margherita, 190 – 10152 Torino

• Registrazione presso il Tribunale di Torino n. 5712 del 18.06.2003 –

• Direttore responsabile: Dott. Claudio Gallo • Direttore spirituale: don Adriano Gennari

• Redazione del giornale a cura dell'Associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione

• Progetto grafico Michele Pavesio • Direzione e redazione: Torino, c. Regina Margherita 190

• Stampa Emmegrafica snc via Piazzini, 5 – 10129 Torino • Edizione extracommerciale



Siate ricolmi dello Spirito Santo

Carissimi, come poter vivere senza l'opera e la potenza dello Spirito Santo nella nostra vita! Ci dicono gli Atti degli Apostoli: "Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra" (Atti 1,8). Sì, lo Spirito Santo è la forza! È la forza di Cristo Gesù, è l'amore di Dio Padre donato a tutta l'umanità. Nessuno di noi può portare avanti la propria stupenda vocazione umana e cristiana senza la forza e la grazia di Dio, la forza dello Spirito Santo! È lo Spirito Santo che dona all'uomo la gioia di vivere; di arricchire la propria vita di opere caritatevoli, di illuminare il nostro cammino a volte difficile, faticoso, travagliato da sofferenze, malattie, fallimenti, progetti non concretizzati. Lo Spirito Santo è la potenza di Dio, di Cristo Gesù che arricchisce la storia dell'uomo, che la purifica, che la rende sana e bella.

Essere uomini pieni di Spirito Santo significa essere uomini pieni di bontà. Pertanto coloro che sono più ricchi di Spirito Santo sono più ricchi di bontà, di tenerezza e di compassione. Il nostro mondo, le nostre famiglie e la nostra società hanno sempre più bisogno di questi doni; hanno bisogno dell'acqua viva che sgorga dal cuore dello Spirito Santo per dissetare le proprie arsurre; è l'amore di Dio che, amandoci, ci disseta, ci sazia, ci dona fiducia e speranza.

San Paolo, scrivendo ai cristiani della Galazia, dice stupendamente: "Camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne... Il frutto

dello Spirito è: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé" (Galati 5,16 ss). Il mondo della carne è l'egoismo umano, con tutte le sue perversioni: impurità, perversione dell'amore all'uomo; idolatria, perversione dell'amore a Dio; discordia, perversione dell'amore agli altri; sregolatezza, perversione dell'amore a se stesso. Ecco dove ci immerge l'egoismo umano: nel male che si aggira cercando chi divorare (cfr 1Pt 5,8).

Pertanto San Paolo ci invita a: "camminare secondo lo Spirito"; a lasciarci plasmare e rinnovare dallo Spirito Santo. Dove c'è amore e gioia, c'è la potenza dello Spirito Santo; dove c'è la pazienza, la benevolenza, la bontà, la mitezza..., c'è la potenza dello Spirito Santo. Lo Spirito è Dio che rende potente l'impotenza dell'uomo.

Ancora san Paolo dice a tutti noi: "Io piego le ginocchia davanti al Padre... perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio" (Ef 3,14-19).

Lo Spirito Santo sia tutto in tutti con la potenza del suo amore e continui ad animare il nostro cammino di preghiera.

A tutti buona estate!

Don Adriano

Occultismo e conversione

I miei genitori non erano sposati e mia madre si risposò quando ero ancora piccolo.

Il mio patrigno era una brava persona, ma si è lasciato coinvolgere dalla magia; inoltre aveva per me, che a quel tempo avevo 8 anni, delle attenzioni non corrette.

Il mio fratellastro si era lasciato affascinare dallo spiritismo e dall'occultismo e da giovane raccontava di come il mio patrigno lo picchiasse.

Il mio patrigno mi diceva che se io fossi stato suo figlio avrebbe fatto la stessa cosa nei miei riguardi asserendo che si trattava di un atto di amore. Inoltre ci diceva che, secondo lui, ci avevano fatto del male e consultò un mago per farci togliere eventualmente la fattura.

In seguito mia madre lo lasciò, ma ne fummo profondamente segnati.

All'età di soli 15 anni andai a fare un corso dove veniva promossa l'acquisizione di facoltà di percezione extrasensoriale, di ESP. In realtà, purtroppo, evocai degli spiriti guida, e durante una sessione del corso molto simile ad una seduta di occultismo, ebbi l'impressione di essere coinvolto in qualcosa di soprannaturale.

Sono certo che solo grazie al Signore, che già allora mi proteggeva e non mi ha mai abbandonato a me stesso, sospettai che tutto ciò fosse pericoloso.

Evocando queste entità, mi sem-

brava di vederle nella mia mente tramite la quale si facevano vedere quando le chiamavo facendomi scendere nel buio dove si intravedevano delle tenui luci: una oscurità strana che mi fece pensare anche all'inferno e pertanto si fece intenso il dubbio che queste pratiche fossero pericolose e deleterie.

Immediatamente dopo queste esperienze la mia vita iniziò a degradare; la mia psiche ne subì un danno al punto che non ero più in grado di studiare né di rimanere in aula per cui abbandonai gli studi liceali perché mi sentivo male. Trascorsi due anni tra una scuola per recupero anni e corsi professionali.

La depressione si accentuava sempre di più; talvolta, non riuscendo a controllarmi, uscivo di notte vagabondando per la città. Trascorrevo la giornata sui mezzi pubblici a spasso per passare il tempo; avevo delle forti crisi di paura e continui desideri di suicidio.

Ebbi purtroppo anche una breve esperienza con la Chiesa di Scientology i cui seguaci mi inculcavano la loro filosofia e la loro forma di interpretazione della religione che per me era inaccettabile. Non mi piaceva nemmeno il pensiero che i mezzi per raggiungere la felicità avessero un costo in denaro, che tra l'altro non avevo.

Iniziai una scuola professionale.

segue

Un compagno di questa scuola mi portò in un gruppo di preghiera del Rinnovamento nello Spirito. Ebbi immediatamente una gioia grandissima; andai a confessarmi e iniziai a partecipare alla Messa ogni giorno.

Ripresi immediatamente gli studi e mi diplomai; avevo 20 anni.

Purtroppo frequentavo delle persone che praticavano Reiki, e per me erano molto negative, anche perché con loro avevo delle forti tentazioni a cadere in altri peccati. Mi fecero il Reiki; io non sapevo cosa fosse, anche se dentro di me emergeva un forte rifiuto.

Tutto questo, unito alle negative esperienze amare e pericolose del passato, mi causò dei disturbi fortissimi con angosce notturne ed altre cose che non riporto. In seguito a questo grave incidente conobbi un esorcista che mi aiutò per anni accompagnandomi in un cammino di liberazione.

Purtroppo anche mia madre teneva contatti con persone negative che ci facevano stare male entrambi.

Io fui aggredito da una forza che mi schiacciava, mi dava come una scossa elettrica dalla testa ai piedi e mi provocava un'angoscia così forte da non riuscire a capire più nulla. Questa sensazione non mi abbandonava mai per tutta la giornata.

Dopo pochissimi giorni pensai di morire, e mi recai al santuario della Consolata, per confessar-

mi, considerando che una persona che sta per morire, l'unica cosa che può fare è andarsi a confessare.

Trovandomi in quella situazione, davanti al confessionale, dissi la verità a me stesso e al Signore al Quale confessai i miei peccati e le ragioni per cui non riuscivo a staccarmi da persone negative.

Il Sacerdote aveva appena iniziato a pronunciare l'assoluzione che io sentii che questa forza che mi stava uccidendo, si stava dissolvendo. Uscii dalla chiesa della Consolata: stavo bene ed ero felice!

Compresi che avrei dovuto fare di tutto per non sprecare la grazia che avevo appena ricevuto. Avvisai mia madre che se mi voleva rivedere, doveva allontanare quelle persone e interrompere con loro definitivamente ogni contatto; minacciai di andare altrimenti a dormire sotto un ponte. Stetti comunque quasi due mesi fuori di casa.

Dopo questo, mia madre allontanò quelle persone, e io potei tornare a casa. Dopo pochi giorni anche mia madre si accorse di sentirsi meglio.

Mi iscrissi all'università e proseguii gli studi. Dopo poco riuscii ad entrare in un pensionato universitario all'interno di un istituto religioso. Lì mi trovai davvero bene, potendo andare a Messa ogni giorno e vivendo in un luogo benedetto. Terminai l'università e mi laureai.

Dopo l'università, iniziando a lavorare, mi resi subito conto di

segue

avere bisogno della preghiera come di una medicina irrinunciabile. Purtroppo non riuscii a mantenere questo proposito.

Lentamente, iniziarono a capirmi tanti inconvenienti fisici e psicologici.

Anche sul lavoro incontrai tanti problemi con i colleghi e con i superiori. In seguito, anche a causa di medicine non mirate, caddi in una depressione profonda; pregavo e mi chiedevo dove fosse il Signore che mi aveva salvato da così tanti e gravi pericoli.

D'altra parte, in confronto al passato, ritenevo di stare bene.

Avevo bisogno di una cura di preghiera.

Nello stesso periodo mi sposai; mia moglie è il più grande dono che ho avuto dal Signore. Grazie a lei, alle preghiere e all'ospitalità dei suoi genitori, potei superare questi momenti.

Purtroppo anche mia moglie fu coinvolta in questo turbine di sofferenza. Stemmai male per anni. A volte avevamo dei litigi violentissimi senza ragione. Al termine ricordavamo con difficoltà la causa del litigio.

La depressione era ancora intensa, e il lavoro era per me pesantissimo. Grazie alle preghiere della famiglia di mia moglie riuscimmo comunque a proseguire. Tutti i parenti di mia moglie sono costanti nel partecipare con convinzione e fede ad un gruppo di preghiera. Anche questa è una grazia del Signore. Il Signore dopo questo lungo

periodo di prova, di purificazione, mi fece riprendere una via di guarigione.

Inizii a migliorare durante un pellegrinaggio a Loreto.

Fu molto lento, ma man mano che mi riavvicinavo alla preghiera e alla preghiera di liberazione, cercando e trovando aiuto, stavo meglio. Anche il lavoro migliorò gradualmente, comunque non senza problemi.

Morì un mago a cui ero legato in modo indiretto per avere acquistato beni prima suoi. Non lo sapevo in quel momento, ma improvvisamente sperimentai una nuova forza nel pregare e riuscii a rientrare di nuovo in contatto con il mio direttore spirituale che avevo lasciato da anni.

La mia psiche migliorò, mi ritrovai liberato da tante ferite emotive. L'anno scorso sono riuscito a tornare a Rimini agli esercizi spirituali del Rinnovamento nello Spirito a cui, non andavo più da diversi anni.

Iniziai di nuovo a cercare di andare a Messa ogni giorno.

Infine il Signore mi portò alla Chiesa della Salute e, quasi di forza, mi spinse ad andare alle celebrazioni di tutti i primi venerdì, poi anche dei lunedì, a non mancare mai e a fermarmi sempre al termine per chiedere benedizione e preghiera a don Adriano.

Queste benedizioni furono una potente medicina, un notevole

Segue a pag 5